



**Proposte di suddivisione delle aree
relative alle “Funzioni strumentali”
Definizione criteri di individuazione
delle stesse**

Collegio Docenti del giorno 06/09/2013.

Proposte di suddivisione delle aree relative alle “Funzioni Strumentali”



Area 1

GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Scuola infanzia

- Attività di impulso, attuazione e coordinamento della progettazione, di ricerca e sperimentazione educativo-didattica relativa a progetti extracurricolari

Scuola primaria

- Organizzazione della partecipazione a mostre, eventi, concorsi e viaggi d'istruzione

Scuola secondaria

- Responsabile acquisti
- Organizzazione e coordinamento di attività e manifestazioni scolastiche ed extra-scolastiche e manifestazioni finali, saggi, manifestazioni PON, etc.
- Rapporto finale



Area 2

VALUTAZIONE INTERNA ED ESTERNA

Scuola infanzia e primaria

- Gestione prove Invalsi
- Autovalutazione d'Istituto (Verifica e valutazione del POF: monitoraggio progetti, questionari finali)

Scuola secondaria

- Valutazione della Customer Satisfaction
- Valutazione degli apprendimenti degli alunni finalizzato alla individuazione di indicatori e prove di verifica intermedie e finali comuni d'istituto
- Rapporto finale



Area 3

SUPPORTO E SVILUPPO PROFESSIONALE DEL LAVORO DOCENTE

Scuola infanzia

- Corsi di formazione e aggiornamento docenti

Scuola primaria

- Raccordo del gruppo dei coordinatori didattici d'interclasse (coordinamento didattico), di classe, di sezione, di dipartimento

Scuola secondaria

- Approfondimento del curricolo verticale con individuazione di obiettivi di apprendimento e di competenze finali per ogni anno in relazione ai quali predisporre le prove di verifica comuni per l'istituto

- Rapporto finale



Area 4

INCLUSIONE

Scuola infanzia e primaria

- Rilevazione dei BES presenti nella scuola
- Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere

Scuola secondaria

- Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi
- Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola
- Coordinamento delle attività dei referenti dell'intercultura, dei DSA e del sostegno
- Rapporti con gli Enti Locali (ASL, Servizi Sociali...) in relazione alle problematiche afferenti l'inclusività



Criteri di scelta funzioni strumentali

A norma dell'art.37, comma 1, del C.C.N.L.,
al docente autorizzato allo svolgimento della libera professione,
non può essere assegnata alcuna funzione strumentale;

CRITERI E
INDIVIDUAZIONE



Criteri per l'attribuzione degli incarichi relativi alle Funzioni strumentali

Art. 1 Definizione delle aree e delle attività prioritarie

1. Il Collegio dei Docenti definisce annualmente, le aree di pertinenza delle Funzioni strumentali e le attività ritenute prioritarie da affidare ai candidati, anche su proposta del Dirigente scolastico, soggetta a votazione collegiale.
2. Il Collegio dei Docenti nella medesima seduta stabilisce anche il numero di funzioni strumentali da assegnare.

Art. 2 Criteri di ammissibilità

1. Possono presentare la propria candidatura a svolgere attività destinate alle Funzioni strumentali i docenti:
 - di ruolo o, se non di ruolo, aventi un incarico annuale in questo Istituto;
 - che presentino una dichiarazione scritta di disponibilità a ricoprire l'incarico, comprendente anche un curriculum che attesti le competenze del richiedente nel campo specifico;
 - che presentino una dichiarazione scritta di disponibilità alla partecipazione ad iniziative di formazione relative all'attività di loro competenza.
2. Il Collegio dei Docenti delega il Dirigente Scolastico a selezionare le candidature presentate alla luce dei criteri suesposti.

Art. 3 Raccolta delle candidature

1. Il Dirigente Scolastico, su delega del Collegio, raccoglie le candidature per le Funzioni strumentali, con le seguenti modalità:
 - a. possono essere presentate solo le candidature conformi ai criteri di ammissibilità definiti dall'art. precedente;
 - b. ogni candidatura si riferisce ad una o più attività fra quelle comprese nell'elenco delle attività prioritarie approvate annualmente dal Collegio dei Docenti, come da art.1 della presente delibera.

Art. 4 Definizione dei criteri di attribuzione

Il Collegio dei Docenti, in una seduta successiva a quella della definizione delle attività prioritarie di cui all'art.1, nomina una Commissione di lavoro composta dai due collaboratori del dirigente (membri di diritto) e tre insegnanti relativi ai tre ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di 1° grado) che, presieduta dal Dirigente Scolastico, individuerà le competenze richieste per ciascuna Area.

I criteri individuati con punteggi attribuiti per ogni indicatore saranno approvati nel successivo Collegio Docenti.

Art.5 Individuazione Funzioni Strumentali

Il Dirigente Scolastico comunica i nominativi dei docenti Funzione Strumentale comunicando i punteggi ottenuti rispetto ai criteri individuati ed approvati. A parità di punteggio vota il Collegio docenti.